



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato della Programmazione e Bilancio

Direzione Generale dei Servizi Finanziari  
Servizio Bilancio e Governance delle Entrate



2019

ecoBILANCIO

della

REGIONE SARDEGNA

## PREMESSA

Fenomeni quali la “**pressione**” sull’utilizzo delle risorse naturali coniugate con l’obiettivo di una crescita **ecosostenibile** sono questioni sempre più **sensibili** per la società civile nel suo complesso (istituzioni, rappresentanti dei ceti produttivi, famiglie, associazioni etc.)

Il land grabbing, lo sfruttamento selvaggio delle risorse naturali, la costruzione di infrastrutture dall’elevato impatto ambientale sono considerati, dalla Corte penale internazionale dell’Aja alla stregua dei reati classificati come **crimini contro l’umanità**.

L’Unione Europea con la strategia 2020 ha considerato prioritaria l’iniziativa - **Un’Europa efficiente sotto il profilo delle risorse** - al fine di promuovere un uso sempre più efficiente delle risorse naturali. Questo cambiamento di mentalità vale sia per i **consumatori** sia per i **produttori** e interessa **settori** come l’energia, i trasporti, il clima, l’ambiente, l’agricoltura e la pesca.

Il presente lavoro trae spunto dal dispositivo dell’articolo 36, comma 6 della Legge 196/2009 ( *riforma della contabilità pubblica,*) che prescrive l’illustrazione delle spese “*relative ai Programmi aventi natura o contenuti ambientali definite come le risorse impiegate per finalità di **protezione dell’ambiente**, riguardanti attività di tutela, conservazione, ripristino e **utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale**”.*

*Le definizioni e le classificazioni per la identificazione e la classificazione delle spese ambientali sono quelle adottate dal Sistema europeo per la raccolta dell’informazione economica sull’ambiente SERIEE (Système Européen de Rassemblement de l’Information Economique sur l’Environnement), che individua, sostanzialmente due tipologie di spese ambientali tra loro complementari:*

- *le spese per la “protezione dell’ambiente”, classificate secondo la classificazione CEPA (Classification of Environmental Protection Activities and expenditure - Classificazione delle attività e delle spese per la protezione dell’ambiente);*
- *le spese per l’“uso e gestione delle risorse naturali”, classificate secondo la classificazione CRUMA (Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures - Classificazione delle attività e delle spese per l’uso e gestione delle risorse naturali).*

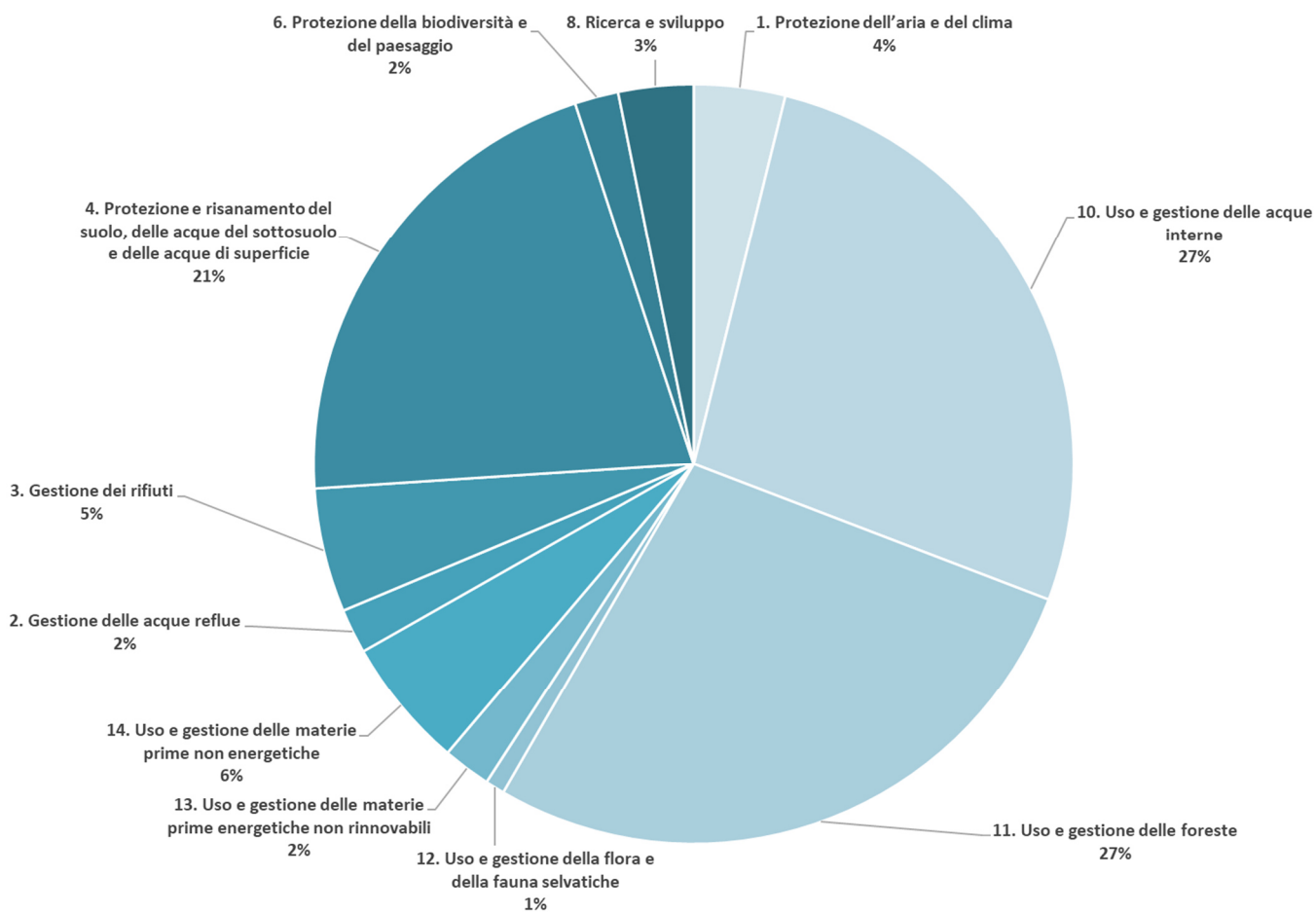
I dati di base sono stati elaborati a livello di ogni singolo capitolo di bilancio conciliando le tipologie di spesa per Missioni, Programmi, Piano dei Conti Integrato e codice COFOG con le codifiche CEPA E CRUMA.

L’aggregato di spesa cui si fa riferimento è la **spesa primaria** (al netto delle partite finanziarie) per la protezione dell’ambiente e l’uso e gestione delle risorse naturali effettuata a beneficio della collettività, dalla quale sono, pertanto, escluse le spese che le amministrazioni sostengono per la produzione di servizi ambientali ad uso interno.

Le informazioni di seguito illustrate sono volte a fornire un quadro delle previsioni della spesa ambientale per l'anno 2019

## SETTORI AMBIENTALI DI INTERVENTO

*Ripartizione delle spese per Settore*



Le risorse finanziarie stanziata dalla Regione per la spesa primaria per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali ammontano a circa 732 milioni di euro.

Parlando in termini percentuali, i settori in cui si concentra la maggior parte delle risorse sono quelli relativi all'“Uso e gestione delle Foreste” (tra le quali spicca fra tutti il contributo all'ente Forestas) e all'“Uso e gestione delle acque interne”, (ad es. “Infrastrutture del sistema idrico integrato”) entrambi col 27%; a seguire troviamo la “Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie” (ad es. “Mitigazione rischio idrogeologico” e “Bonifiche siti minerari dismessi”), col 21% e le spese relative alle voci “Gestione dei rifiuti” ed “Uso e gestione delle materie prime non energetiche”, entrambe col 6% circa.

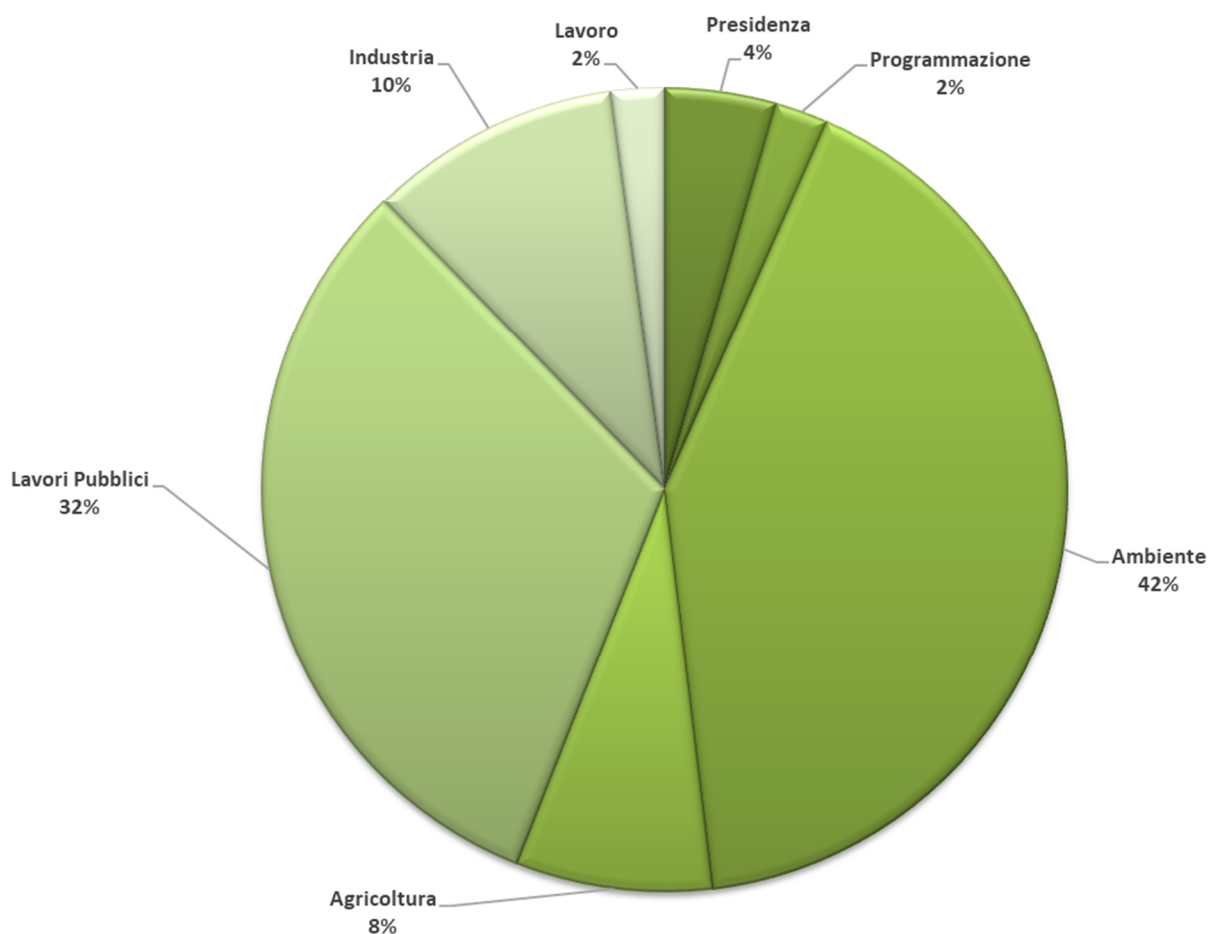
In termini di stanziamento la tabella sottostante riporta la spesa complessiva per singolo settore:

<b>Settore</b>	
Uso e gestione delle foreste	201.649.748
Uso e gestione delle acque interne	197.085.289
Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	153.618.045
Uso e gestione delle materie prime non energetiche	40.776.622
Gestione dei rifiuti	38.567.223
Protezione dell'aria e del clima	28.442.635
Ricerca e sviluppo	23.371.873
Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili	14.934.216
Gestione delle acque reflue	13.928.422
Protezione della biodiversità e del paesaggio	13.611.712
Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	6.007.384
<b>Totale complessivo</b>	<b>731.993.091</b>

## SPESA PRIMARIA AMBIENTALE PER ASSESSORATO E PER TITOLO

La maggior parte delle risorse destinate a finalità ambientali sono assegnate all'Assessorato dell'Ambiente col 41% delle risorse, all'Assessorato dei Lavori Pubblici (32%) e all'Assessorato dell'Industria (10%), che insieme assorbono circa l'83% del totale degli stanziamenti iniziali.

*Ripartizione delle spese per Assessorato*

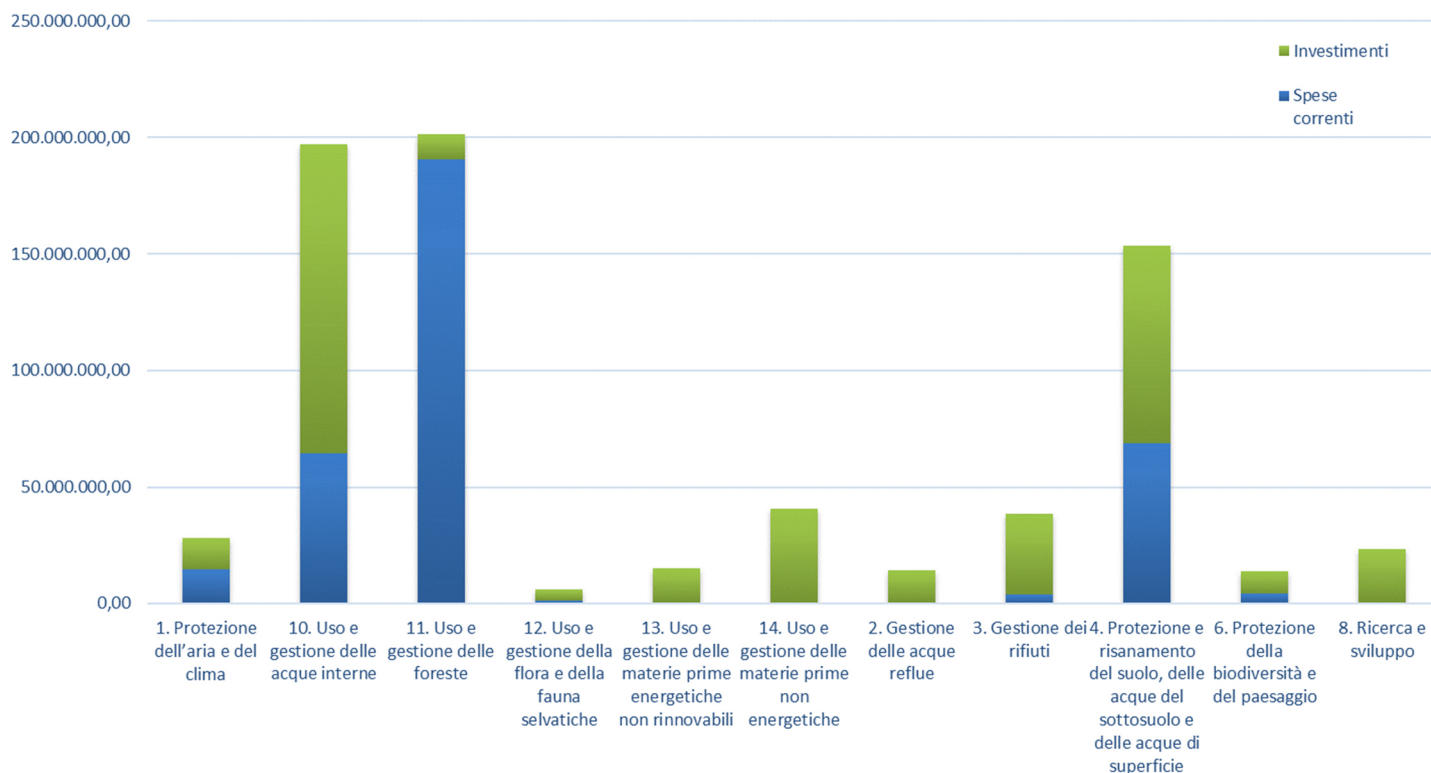


Dal punto di vista della natura della spesa, gli Investimenti rappresentano il totale degli interventi nei settori "Uso e gestione delle materie prime non energetiche", "Ricerca e Sviluppo", "Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili" e "Gestione delle acque reflue", dove oscillano tra il 98% e il 100% dell'ammontare complessivo. Dal punto di vista degli stanziamenti, i più rilevanti li troviamo, invece, nel settore "Uso e gestione delle acque interne" (per un importo complessivo di circa 133 milioni di euro) e nella "Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie" (con circa 85 milioni di euro).

Per quanto concerne le Spese correnti, invece, queste rappresentano il 94% circa del settore "Uso e gestione delle foreste" per un ammontare pari a circa 191 milioni di euro (funzionamento del Corpo

Forestale di Vigilanza Ambientale e dell'ente Forestas) e il 44,7% del settore "Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie" (pari a circa 69 milioni di euro) (ad es. la bonifica dei siti minerari dismessi).

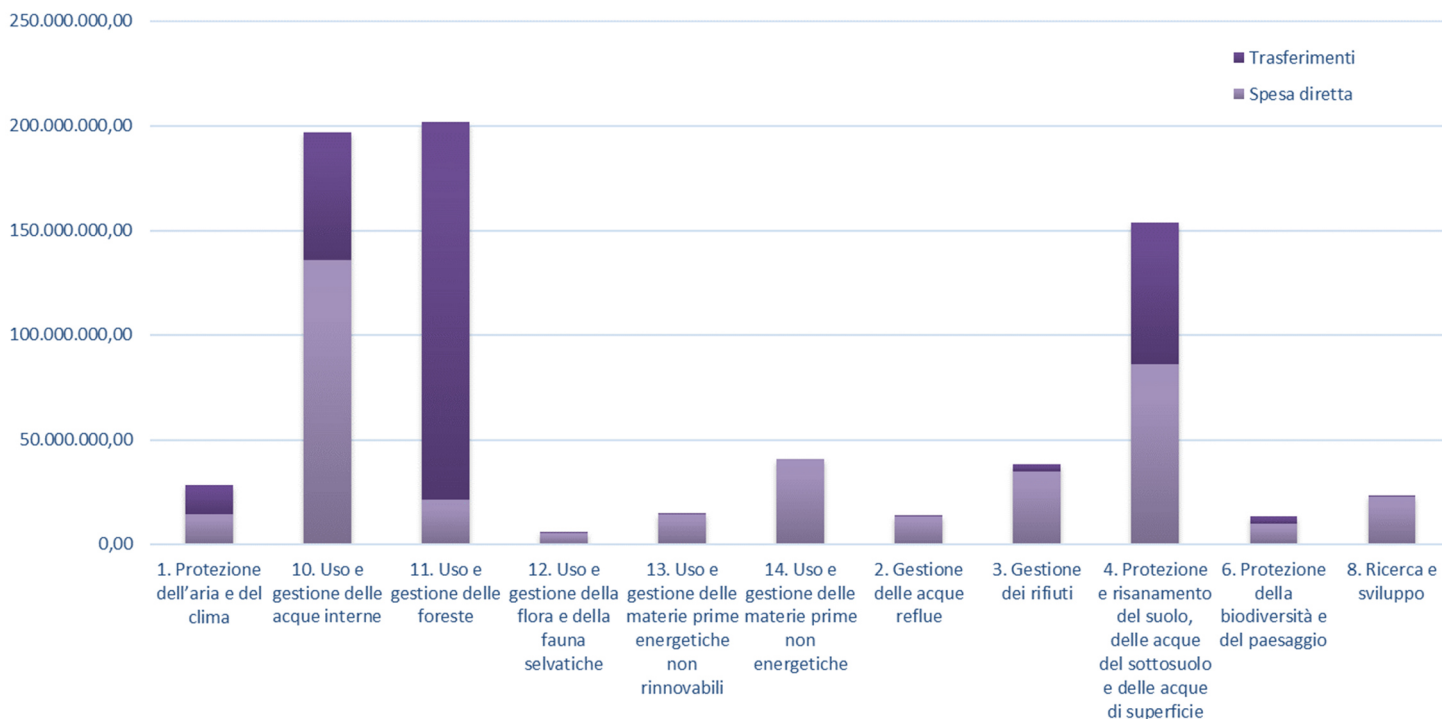
**Ripartizione delle spese per titolo**



Settore	Spese correnti	Investimenti
Uso e gestione delle acque interne	64.515.656	132.569.633
Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	68.750.818	84.867.227
Uso e gestione delle materie prime non energetiche		40.776.622
Gestione dei rifiuti	3.900.000	34.667.223
Ricerca e sviluppo	325.000	23.046.873
Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili	233.198	14.701.018
Protezione dell'aria e del clima	14.522.525	13.920.111
Gestione delle acque reflue	260.000	13.668.422
Uso e gestione delle foreste	190.827.671	10.822.000
Protezione della biodiversità e del paesaggio	4.091.500	9.520.212
Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	989.923	5.017.461
<b>Totale complessivo</b>	<b>348.416.290</b>	<b>383.576.801</b>

## SPESA PRIMARIA AMBIENTALE PER TIPOLOGIA DI SPESA (SOGGETTO ATTUATORE)

*Ripartizione delle spese per tipo di spesa*



Una quota rilevante degli stanziamenti iniziali di competenza è costituita da “Trasferimenti ad altri soggetti del settore pubblico” (principalmente ente Forestas e Consorzi di bonifica): nel complesso tali trasferimenti rappresentano il 45% della spesa complessiva e sono totalmente costituiti da spese correnti. La spesa diretta è composta, invece, per il 96% da investimenti e solo per il 4% da spese correnti.

Allegato n. 1

**Tabella 1 Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci**

<p><b>1. Protezione dell'aria e del clima</b></p> <p>1.1 Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>    1.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>    1.1.2 <i>Per la protezione del clima e della fascia di ozono</i></p> <p>1.2 Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione</p> <p>    1.2.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>    1.2.2 <i>Per la protezione del clima e della fascia di ozono</i></p> <p>1.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>1.4 Altre attività</p> <p><b>2. Gestione delle acque reflue</b></p> <p>2.1 Prevenzione dell'inquinamento delle acque attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>2.2 Reti fognarie</p> <p>2.3 Trattamento delle acque reflue</p> <p>2.4 Trattamento delle acque di raffreddamento</p> <p>2.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>2.6 Altre attività</p> <p><b>3. Gestione dei rifiuti</b></p> <p>3.1 Prevenzione della produzione di rifiuti attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>3.2 Raccolta e trasporto</p> <p>3.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi</p> <p>    3.3.1 <i>Trattamento termico</i></p> <p>    3.3.2 <i>Discarica</i></p> <p>    3.3.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi</p> <p>    3.4.1 <i>Incenerimento</i></p> <p>    3.4.2 <i>Discarica</i></p> <p>    3.4.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>3.6 Altre attività</p> <p><b>4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie</b></p> <p>4.1 Prevenzione dell'infiltrazione di sostanze inquinanti</p> <p>4.2 Decontaminazione del suolo e dei corpi idrici</p> <p>4.3 Protezione del suolo dall'erosione e da altre forme di degrado fisico</p> <p>4.4 Prevenzione dei fenomeni di salinizzazione del suolo e azioni di ripristino</p> <p>4.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>4.6 Altre attività</p>	<p><b>5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni (esclusa la protezione degli ambienti di lavoro)</b></p> <p>5.1 Modifiche preventive dei processi alla fonte</p> <p>    5.1.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p>    5.1.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p>    5.1.3 <i>Rumori da processi industriali e altri</i></p> <p>5.2 Costruzione di strutture antirumore/ vibrazioni</p> <p>    5.2.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p>    5.2.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p>    5.2.3 <i>Rumori da processi industriali e altro</i></p> <p>5.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>5.4 Altre attività</p> <p><b>6. Protezione della biodiversità e del paesaggio</b></p> <p>6.1 Protezione e riabilitazione delle specie e degli habitat</p> <p>6.2 Protezione del paesaggio naturale e seminaturale</p> <p>6.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>6.4 Altre attività</p> <p><b>7. Protezione dalle radiazioni (ad esclusione della protezione degli ambienti di lavoro e del rischio tecnologico e di incidente nucleare)</b></p> <p>7.1 Protezione dei "media" ambientali</p> <p>7.2 Trasporto e trattamento dei rifiuti altamente radioattivi</p> <p>7.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>7.4 Altre attività</p> <p><b>8. Ricerca e sviluppo</b></p> <p>8.1 Protezione dell'aria e del clima</p> <p>    8.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>    8.1.2 <i>Per la protezione dell'atmosfera e del clima</i></p> <p>8.2 Protezione delle acque superficiali</p> <p>8.3 Rifiuti</p> <p>8.4 Protezione del suolo e delle acque del sottosuolo</p> <p>8.5 Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</p> <p>8.6 Protezione delle specie e degli habitat</p> <p>8.7 Protezione dalle radiazioni</p> <p>8.8 Altre ricerche sull'ambiente</p> <p><b>9. Altre attività di protezione dell'ambiente</b></p> <p>9.1 Amministrazione e gestione generale dell'ambiente</p> <p>    9.1.1 <i>Amministrazione generale, regolamentazione e simili</i></p> <p>    9.1.2 <i>Gestione dell'ambiente</i></p> <p>9.2 Istruzione, formazione ed informazione</p> <p>9.3 Attività che comportano spese non divisibili</p> <p>9.4 Attività non classificate altrove</p>
--	--



Allegato n. 2

**Tabella 7 Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci**

<p><b>10. Uso e gestione delle acque interne</b></p> <p>10.1 Riduzione del prelievo</p> <p>10.2 Riduzione delle perdite e degli sprechi e riutilizzo e risparmio idrico</p> <p>10.3 Ricarica degli stock idrici</p> <p>10.4 Gestione diretta degli stock idrici</p> <p>10.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>10.6 Altre attività</p> <p><b>11. Uso e gestione delle foreste</b></p> <p>11.1 Riduzione del prelievo</p> <p>11.2 Riduzione dell'uso di prodotti forestali (legnosi e non legnosi)</p> <p>11.3 Rimboschimenti e impianto di nuovi boschi</p> <p>11.4 Incendi boschivi</p> <p>11.5 Gestione diretta delle aree forestali (come risorsa e non come habitat)</p> <p>11.6 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>11.7 Altre attività</p> <p><b>12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche</b></p> <p>12.1 Riduzione del prelievo</p> <p>12.2 Ripopolamento</p> <p>12.3 Gestione diretta della flora e della fauna selvatiche</p> <p>12.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>12.5 Altre attività</p> <p><b>13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</b></p> <p>13.1 Riduzione del prelievo</p> <p>13.2 Riduzione della dispersione di calore ed energia e recupero e risparmio energetico</p> <p>13.3 Gestione diretta degli stock di risorse energetiche non rinnovabili</p> <p>13.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>13.5 Altre attività</p>	<p><b>14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche</b></p> <p>14.1 Riduzione del prelievo</p> <p>14.2 Riduzione del consumo di materie prime non energetiche attraverso la produzione e il consumo di materiali e prodotti recuperati e riciclati</p> <p>14.3 Gestione diretta degli stock di materie prime non energetiche</p> <p>14.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>14.5 Altre attività</p> <p><b>15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali</b></p> <p>15.1 R&amp;S per l'uso e la gestione delle acque interne</p> <p>15.2 R&amp;S per l'uso e la gestione delle foreste</p> <p>15.3 R&amp;S per l'uso e la gestione di flora e fauna selvatiche</p> <p>15.4 R&amp;S per l'uso e la gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</p> <p>15.5 R&amp;S per l'uso e la gestione delle materie prime non energetiche</p> <p>15.6 Altre attività di R&amp;S per l'uso e la gestione delle risorse naturali</p> <p><b>16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali</b></p> <p>16.1 Amministrazione generale delle risorse naturali</p> <p>16.1.1 amministrazione generale, regolamentazione e simili</p> <p>16.1.2 gestione dell'ambiente</p> <p>16.2 Comunicazione, formazione e informazione</p> <p>16.3 Spese indivisibili</p> <p>16.4 Altro n.a.c.</p>
---	---

*Realizzazione a cura dell'*

*Assessorato della Programmazione e Bilancio*

*Direzione Generale dei Servizi Finanziari*

*Servizio Bilancio e Governance delle Entrate*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA